

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5270 del 22/10/2021
Oggetto	2^ modifica ns GEA Depurazioni Industriali
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5431 del 22/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventidue OTTOBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 5509/2021

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ – L.R. n° 09/15² - Azienda GEA Depurazioni Industriali s.r.l. – 2^a Modifica Non Sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale³, per l’installazione IPPC di trattamento fisico-chimico di rifiuti pericolosi e non pericolosi (di cui ai punti 5.1-b e 5.3-a.2 all’Allegato VIII, parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO), in Via dell’Agricoltura n° 8 -

IL RESPONSABILE DELL’UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA

Premesso che all’Azienda GEA Depurazioni Industriali s.r.l., con sede legale e impianto in Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO), in Via Dell’Agricoltura n° 8, è stato rilasciato il Riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale³ – AIA per l’esercizio dell’attività di trattamento fisico-chimico di rifiuti liquidi anche pericolosi;

Vista la domanda⁴ presentata dall’Azienda GEA Depurazioni Industriali s.r.l. in data 12/02/2021 sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, con la quale si richiede **modifica non sostanziale dell’AIA vigente**, relativa in particolare a:

- modifiche all’assetto impiantistico, a seguito dell’acquisizione di un lotto adiacente all’area dell’impianto, riguardanti la costruzione di una nuova palazzina uffici con previsione di allestimento di un laboratorio analisi, modifica della viabilità interna degli automezzi e il raddoppio della seconda linea di trattamento-chimico fisico (ex T/N) con realizzazione di una linea speculare;
- incremento per 8.000 tonnellate/anno (pari a circa 30 tonnellate/giorno) dei rifiuti non pericolosi da sottoporre a trattamento chimico-fisico (operazione D9 di cui all’Allegato B alla parte quarta del D.Lgs. n° 152/2006 e smi), passando dalle attuali 45.000 tonnellate/anno autorizzate a 53.000 tonnellate/anno nell’assetto futuro, ferma restando la quantità di rifiuti pericolosi conferibile pari a 31.000 tonnellate/anno;

Dato atto che:

- il Gestore ha provveduto correttamente al pagamento in data 11/02/2021 delle tariffe istruttorie per la modifica non sostanziale dell’AIA per un importo pari a 500 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;

1 Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

2 Che ha modificato e integrato la L.R. 21/04;

3 Riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato con DET-AMB-2020-4874 del 14/10/2020, successivamente modificato e integrato con atto DET-AMB-2021-2542 del 21/05/2021;

4 Nota agli atti con protocollo PG/2021/23186 del 12/02/2021;

5 Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012.

- la scrivente Agenzia, in data 16/02/2021, ha interrotto⁶ il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'AIA sino all'espletamento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) di competenza regionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n° 4/2018;
- in data 19/04/2021, l'Azienda GEA Depurazioni Industriali s.r.l. ha presentato domanda⁷ di modifica non sostanziale dell'AIA vigente, relativa alla sostituzione della linea di trattamento chimico-fisico T/N esistente mediante la realizzazione di una nuova linea di trattamento su un'area già impermeabilizzata, parallela a quella esistente e alternativa ad essa, quale intervento di miglioramento, alla luce delle necessarie frequenti manutenzioni ai decantatori, soggetti a usura, approvata da ARPAE con l'atto di 1^a modifica⁸ non sostanziale di AIA;
- l'Azienda Gea Depurazioni Industriali s.r.l. in data 05/05/2021 ha presentato alla Regione Emilia-Romagna l'istanza per l'avvio della verifica di assoggettabilità a VIA (screening), relativamente al progetto "realizzazione di una nuova linea di trattamento all'interno dell'impianto di Castel Guelfo con aumento della capacità massima annua di trattamento" comprendente parte delle modifiche presentate nell'ambito della modifica non sostanziale dell'AIA in oggetto;
- con Determinazione n. 14171 del 27/07/2021⁹ la Regione Emilia-Romagna si è pronunciata sul citato progetto, escludendolo dalla ulteriore procedura di VIA, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali e misure di mitigazione e/o compensazione, oltre a quelle già previste negli elaborati;
- il Gestore ha trasmesso¹⁰, in data 04/08/2021, documentazione a completamento dell'istanza di modifica non sostanziale di AIA in oggetto, allineando la documentazione presentata al progetto sottoposto a screening regionale e oggetto della Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 14171 del 27/07/2021, fornendo al contempo riscontro del rispetto delle condizioni ambientali ivi stabilite, come richiesto¹¹ da questa Agenzia in data 03/08/2021, ai fini dell'avvio del procedimento.

Con tale documentazione il Gestore ha chiarito che una parte degli interventi inizialmente previsti sono stati autorizzati con la 1^a modifica⁸ non sostanziale di AIA, mentre **gli interventi oggetto della modifica in questione sono:**

- a) **realizzazione nel lotto di terreno adiacente all'impianto di un nuovo accesso all'impianto e di una nuova pesa con modifica della viabilità interna degli automezzi e completamento della rete di raccolta e trattamento delle acque meteoriche;**
- b) **realizzazione, sul sedime della vecchia linea T/N, di una nuova linea di trattamento gemella rispetto alla linea T/N sostitutiva, costituita da area di scarico, di accumulo e travaso e di trattamento con 6 decantatori;**

6 Nota agli atti con protocollo PG/2021/24890 del 16/02/2021;

7 Assunta agli atti con PG/2021/60808 del 20/04/2021;

8 Atto rilasciato con DET-AMB-2021-2542 del 21/05/2021;

9 Acquisita agli atti con protocollo PG/2021/118147 del 28/07/2021;

10 Nota agli atti con protocollo PG/2021/122713 del 03/08/2021;

11 Nota agli atti con protocollo PG/2021/121023 del 05/08/2021;

c) incremento della quantità di rifiuti non pericolosi conferibili in impianto (+8.000 tonnellate/anno).

- la scrivente Agenzia, in data 06/08/2021, ha avviato¹² il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'AIA;
- in data 27/09/2021 la scrivente Agenzia, anche sulla base della richiesta¹³ formulata in proposito da HERA S.p.A., ai fini dell'espressione del parere di competenza, ha formulato una richiesta¹⁴ di integrazioni documentali ai fini istruttori, con conseguente sospensione dei termini procedurali, trasmesse¹⁵ dal Gestore in data 29/09/2021;

Relativamente alla **modifica di cui al punto a)**, in seguito all'acquisizione lo scorso gennaio 2021 del lotto adiacente all'area dell'impianto e posto sul lato Nord, al fine di migliorare la viabilità interna degli automezzi che giungono in impianto sia per le operazioni di scarico che di carico, il Gestore prevede la realizzazione nel suddetto lotto di un cancello di ingresso in Via della Meccanica, X. Gli automezzi, una volta entrati, si dirigeranno verso una prima pesa (di nuova installazione, interrata a circa 50 cm) per la rilevazione del peso iniziale; eseguita l'operazione di pesatura ed il controllo documentale, saranno indirizzati all'area destinata al parcheggio nell'attesa di accedere all'impianto. In impianto stazioneranno esclusivamente gli automezzi impegnati nelle operazioni di scarico/carico, una volta terminata l'operazione si dirigeranno verso la seconda pesa, quella che attualmente si trova collocata in impianto, per la determinazione della seconda pesata e la chiusura o consegna del formulario. In questo modo verrà stabilito un senso unico di percorrenza dei mezzi che andrà a salvaguardare la sicurezza di tutti gli operatori. Inoltre non verranno impegnati gli spazi interni all'impianto per operazioni di parcheggio. Si verrà a gravare meno anche sulla viabilità esterna all'impianto, in quanto, in alcune giornate di maggiore attività, gli automezzi, a volte, in attesa dello scarico, parcheggiano su via dell'Agricoltura.

Relativamente alla regimazione delle acque meteoriche di dilavamento del suddetto lotto a Nord dell'impianto (di superficie pari a circa 5.200 m²), è previsto il completamento della rete di raccolta e trattamento delle acque meteoriche (in larga misura pre-esistente e oggetto di DIA da parte del precedente proprietario) costituito da una rete di pozzetti/caditoie e dei relativi collettori collegati a due pre-esistenti sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia (costituiti da n. 2 vasche di accumulo/decantazione, ciascuna di capacità pari a circa 34 m³, e n. 2 vasche di disoleazione, ciascuna di capacità pari a circa 2 m³) con due scarichi distinti, uno in Via dell'Agricoltura e uno in Via della Meccanica. In proposito, viene recepita la prescrizione presente nella Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 14171 del 27/07/2021 con la quale viene chiesto l'allacciamento delle acque di prima pioggia alla fognatura comunale. Pertanto le acque di prima pioggia saranno trattate mediante sedimentazione primaria, ad opera di dissabbiatore, e disoleatura (con filtro a coalescenza), prima dello scarico nella fognatura comunale delle acque 'nere' (nell'area è presente pubblica fognatura di tipo separato) mentre le acque di seconda pioggia by-

12 Nota agli atti con protocollo PG/2021/124004 del 06/08/2021;

13 Assunta agli atti con protocollo PG/2021/148534 del 27/09/2021;

14 Nota agli atti con protocollo PG/2021/148624 del 27/09/2021;

15 Nota agli atti con protocollo PG/2021/150954 del 30/09/2021;

passeranno il sistema sopra descritto e verranno coltate direttamente alla rete fognaria comunale delle acque 'bianche'.

Il Gestore anticipa altresì di voler realizzare, nel suddetto lotto, una nuova palazzina uffici per permettere di accogliere tutto il personale dipendente, al momento dislocato su due unità diverse, con allestimento di un laboratorio analisi. Tale realizzazione è prevista in futuro e non è ricompresa nella modifica di AIA in questione.

Relativamente alla **modifica di cui al punto b)**, il Gestore intende realizzare una nuova linea di trattamento chimico-fisico uguale a quella esistente, collocata nel sedime della vecchia linea T/N oggetto di dismissione (secondo quanto autorizzato con la 1^a modifica⁸ non sostanziale di AIA), alla luce del forte incremento della richiesta di smaltimento di rifiuti. Questa necessità nasce dal fatto che le tre vasche di scarico esistenti non sono sufficienti a far fronte al numero di automezzi che giungono in impianto per lo scarico dei rifiuti; in particolare, poiché non è possibile distribuire nell'arco della giornata lavorativa i conferimenti, succede che gli orari di arrivo degli stessi coincidano, per cui si verifica una coda consistente per lo scarico e dei tempi di attesa molto elevati. Tale linea sarà caratterizzata da un funzionamento in modalità batch, imposta dalla variabilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti in ingresso, che possono richiedere di essere processati in maniera diversa. A servizio della linea saranno presenti una Zona di accumulo e di travaso (esistente) e una nuova Zona di trattamento chimico-fisico.

Zona di accumulo e travaso esistente: per lo scarico di tutti i rifiuti liquidi e fangosi pompabili dall'autobotte sarà utilizzata la vasca esistente già a servizio della linea di decantatori usurati e oggetto di dismissione, attraverso il filtro a griglia. Sono già presenti:

- Area di scarico delle autobotti di superficie pari a circa 12 m², pavimentata con cemento armato, dotata di pozzetto di raccolta degli sversamenti e successivo rilancio alla vasca di accumulo VA.TN, di seguito descritta, tramite elettropompa. Detta area è dotata di pendenze sagomate che favoriscono il convogliamento di eventuali sversamenti e delle acque di bonifica delle autobotti nel pozzetto di raccolta sopra richiamato;
- Area di pre-trattamento posta a quota 0,5 m; su detta area è installato un filtro a griglia posto all'interno della vasca di accumulo e travaso, il cui scopo è quello di consentire la separazione dei solidi sospesi più grossolani dal refluo;
- n° 1 vasca di accumulo in acciaio inox 304 (denominata VA.TN), immessa in una vasca prefabbricata di cemento armato, interrata ad una profondità di -1,0 m dal piano stradale interno, di capacità volumetrica pari a circa 10 m³. La vasca è completamente coperta tramite una struttura leggera prefabbricata ed è circondata da un parapetto metallico di altezza pari a 1,3 m con arresto al piede.

Nuova Zona di trattamento chimico-fisico: il refluo, chiarificato dai solidi sospesi più grossolani, passa per caduta idraulica nella vasca VA.TN da cui, tramite pompa, viene inviato nei decantatori di trattamento chimico fisico (DEC5 01/02/03/04/05/06); la bonifica della vasca di scarico verrà effettuata tramite canal jet ad alta pressione.

L'area destinata al trattamento chimico-fisico (dosaggio e miscelazione dei reagenti, flocculazione, decantazione) sarà realizzata all'interno di un bacino in calcestruzzo armato di capacità pari a circa 97 m³. Esso conterrà al suo interno n. 6 decantatori in P.R.F.V. (vetrosina) denominati DEC5.01, DEC5.02, DEC5.03, DEC5.04, DEC5.05 e DEC5.06. Tale bacino, costruito con le opportune pendenze, verrà dotato di canaletta grigliata di scolo per la

raccolta delle acque meteoriche ed eventuali sversamenti in seguito rilanciati nelle vasche di scarico VA.TN o VA.05.

I 6 decantatori servono per la miscelazione del refluo da trattare con i reagenti chimici e i flocculanti. Saranno di forma cilindrica a fondo conico di altezza pari a circa 3,8 m e diametro interno di circa 3 m (capacità totale 15 m³), dotati di 3 bocchelli flangiati laterali posti al fondo, a 0,5 m e a 1 m, di rivestimento interno in resina bisfenolica e di finitura esterna translucida con protezione UV.

I decantatori verranno posti su struttura metallica sollevata dalla platea di calcestruzzo armato di circa 0,5 m, collocati ai due lati di una passerella centrale in grigliato metallico posta a 1,5 m di altezza per permettere di seguire in modo agevole le operazioni di trattamento.

La posizione sollevata delle vasche consentirà di effettuare una efficace bonifica del bacino evitando ristagni sotto il fondo delle stesse.

In seguito alla fase di decantazione dei fanghi originati dal processo di trattamento chimico fisico, il surnatante verrà inviato in vasca VOX1 per la fase di affinamento (evaporazione/microfiltrazione/osmosi inversa) e i fanghi alle vasche di condizionamento VAF04 e VAF05 a monte delle filtropresse, integrando questa nuova linea di lavorazione all'impianto esistente.

Non è prevista la realizzazione di nuovi serbatoi per lo stoccaggio delle materie prime.

La realizzazione della nuova linea di trattamento chimico-fisico da installare nel sedime della vecchia linea T/N oggetto di dismissione è prevista entro dicembre 2021, mentre il completamento delle opere previste nel nuovo lotto è previsto per settembre 2022.

Relativamente alla **modifica di cui al punto c)**, il Gestore richiede un incremento della quantità di rifiuti non pericolosi conferibili in impianto di 8.000 tonnellate/anno, passando dalle attuali 45.000 tonnellate/anno autorizzate a 53.000 tonnellate/anno, ferma restando la quantità di rifiuti pericolosi pari a 31.000 tonnellate/anno, alla luce del forte incremento della richiesta di smaltimento di rifiuti. Tale incremento, rapportato ai giorni lavorativi annui che si attestano intorno ai 260, risulta essere di circa 30 tonnellate/giorno.

Visto il parere¹⁶ favorevole con prescrizioni, espresso da HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia in relazione all'autorizzazione allo scarico in Pubblica Fognatura, allegato al presente provvedimento e alle cui prescrizioni l'azienda Gea Depurazioni Industriali S.r.l. si dovrà attenere. Detto parere aggiorna il precedente parere¹⁷ espresso da HERA S.p.A. e allegato al provvedimento di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato all'azienda Gea Depurazioni Industriali S.r.l. con DET-AMB-2020-4874 del 14/10/2020, di cui diventa parte integrante e di cui si ritiene ottemperata la prescrizione n. 11);

Vista la relazione istruttoria¹⁸ elaborata da ARPAE- Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna, con la quale, valutata la documentazione inviata dall'azienda, esprime parere favorevole alle modifiche richieste, con le seguenti prescrizioni:

16 Nota con P.G. HERA n. 95290/21 del 21/10/2021 e assunto agli atti di ARPAE con protocollo PG/2021/162855 del 21/10/2021;

17 Nota con P.G. HERA n. 78982/20 del 23/09/2020 e assunto agli atti di ARPAE con protocollo PG/2020/136261 del 23/09/2020;

18 Nota agli atti con protocollo PG/2021/150954 del 30/09/2021;

- per la matrice scarichi idrici il completamento della rete di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento del lotto dovrà essere effettuato con opportuna separazione delle acque di prima e seconda pioggia, come indicato nelle planimetrie allegate alla domanda¹⁵ di modifica non sostanziale;
- per la matrice rumore si richiede che il Gestore presenti una nuova valutazione di collaudo acustico post operam entro mesi 6 dalla messa a regime di tutte le modifiche apportate all'installazione al fine di confutare se i valori limiti assoluti di immissione e differenziali siano effettivamente rispettati così come indicato, attraverso software previsionale, nella relazione previsionale di impatto acustico del 29/07/2021;

Richiamate le condizioni ambientali stabilite nell'atto conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) di cui alla Determinazione n. 14171 del 27/07/2021, che, ai sensi dell'art. 11, comma 4 della L.R. n° 4/2018, sono vincolanti per il proponente e per le amministrazioni competenti al rilascio autorizzazioni nella realizzazione del progetto e, per le quali, il Gestore ha fornito le proprie risposte nell'ambito della documentazione¹⁰ presentata con l'istanza della presente modifica di AIA, riportate di seguito:

1. si chiede che in fase di istanza di modifica di AIA, il proponente presenti:

- *un progetto di adeguamento dell'immissione delle acque meteoriche di dilavamento (I pioggia) nella fognatura comunale "acque nere", perfezionando le informazioni della descrizione del ciclo produttivo con le caratteristiche del periodo di attività aziendale;*

L'Azienda dichiara che l'immissione delle acque di dilavamento (I pioggia) del nuovo lotto nella fognatura comunale "acque nere" è stata recepita ed ha allegato la nuova planimetria (*allegato 1_C_GEA_T.2_PLANIMETRIA PROGETTO MNS_2_ con progetto preliminare fognature*).

Il nuovo lotto verrà utilizzato per realizzare:

- il nuovo ingresso degli automezzi che conferiscono rifiuti all'impianto,
- un tratto di viabilità con pesa,
- l'area di fermata degli automezzi per i controlli documentali da effettuare primo dello scarico all'interno dell'area di impianto esistente.

Il periodo di attività aziendale in tale lotto sarà del tutto simile a quello dell'impianto, vale a dire dalle 08:00 alle 17:30 con intervallo di 1 ora e trenta per 5 gg, compatibilmente con gli orari di arrivo degli automezzi.

Si prende atto di quanto dichiarato dal Gestore.

- *una valutazione sulla fattibilità di una soluzione che consenta un incremento del recupero di acqua rispetto al valore attuale di 4.800 m³/anno;*

L'Azienda dichiara che il recupero delle acque di processo, utilizzata per i lavaggi in impianto, lavaggi degli automezzi, fornitura alle macchine spurgo, subirà senz'altro un incremento proporzionale alla quantità di rifiuti di cui si chiede un aumento di capacità annuale. Per una corretta valutazione dei consumi effettivi di acqua di recupero (attualmente stimati) l'Azienda propone di collocare un misuratore di portata in uscita dalla vasca di accumulo finale, in modo da avere un dato più puntuale dei metri cubi utilizzati, in maniera da evitare di sottovalutare l'esatto quantitativo.

Si prende atto di quanto dichiarato dal Gestore e si prescrive l'installazione, entro 60 giorni dal rilascio del presente provvedimento di modifica di AIA, del misuratore di portata in uscita dalla vasca di accumulo finale al fine di monitorare i quantitativi di acqua recuperata in impianto;

- *un aggiornamento/integrazione della valutazione di impatto acustico che verifichi se la nuova classificazione acustica comunale adottata abbia modificato lo scenario presentato;*"

L'Azienda dichiara che la valutazione di impatto acustico predisposta dal tecnico acustico era già conforme, il piano di classificazione comunale considerato era quello corretto (piano di cui DCC n°69 del 2016) e il riferimento alla classificazione acustica del 2009 di pagina 9 era un refuso. L'Azienda ha comunque provveduto a richiedere al tecnico acustico una revisione della valutazione di impatto acustico in cui l'errore è stato corretto ed ha allegato il documento revisionato (*Allegato 1_D_ACUSTICA*).

Si prende atto di quanto dichiarato dal Gestore e si esprime le seguenti considerazioni: in merito alle immissioni acustiche prodotte dal nuovo progetto, rispetto al clima acustico presente in zona, valutate attraverso l'utilizzo di strumento di modellizzazione di propagazione acustica in ambiente esterno (CADNA A Version 2018 Datakustik), considerata l'ubicazione prevalentemente industriale in cui è dislocata l'installazione, vista la quasi assenza di ricettori sensibili a ridosso della stessa, individuando comunque il recettore sito in via del Viticoltore (REC_01) già in precedenza considerato, ed un nuovo recettore costituito da civile abitazione (REC_02), che in futuro sarà il recettore più prossimo al nuovo ingresso della Gea Depurazioni, le conclusioni tecniche contenute nella relazione previsionale di impatto acustico integrata, indica il rispetto dei limiti assoluti di immissione acustica e dei valori limiti differenziali di immissione, considerando anche il futuro incremento del traffico indotto. Il rispetto è stato anche valutato in merito alle immissioni sonore che saranno prodotte dalle operazioni di cantiere, previste per l'edificazione del progetto;

Considerato che ai fini dell'ottenimento del titolo abilitativo richiesto per la realizzazione dei 12 nuovi serbatoi (in particolare: 6 nuovi serbatoi facenti parte del progetto di miglioramento della seconda linea di trattamento T/N autorizzato con la 1^a modifica⁸ non sostanziale di AIA, e 6 nuovi serbatoi facenti parte del progetto di potenziamento della linea di trattamento T/N con realizzazione di una nuova linea gemella nel sedime di quella esistente e oggetto di dismissione, di cui alla modifica¹⁰ non sostanziale in questione), risulta presentata¹⁹ dal Gestore in data 22/09/2021 apposita Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)²⁰ al competente Comune di Castel Guelfo di Bologna;

Valutato, pertanto, di poter accogliere le modifiche richieste, procedendo all'aggiornamento per Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata da questa Agenzia con DET-AMB-2021-4874 del 14/10/2020 e smi;

Considerato che per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti autorizzate in regime ordinario, il gestore è tenuto a prestare ovvero adeguare le garanzie finanziarie richieste ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n° 152/2006 e smi;

19 Nota agli atti con protocollo PG/2021/146718 del 23/09/2021;

20 Registrata al protocollo del Comune di Castel Guelfo il 22/09/2021 con il n. 0006246/2021;

Richiamate altresì:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1991/2003 " *Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 05 febbraio 1997 n° 22*";
- la Legge 24 gennaio 2011, n° 1 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n° 196, che all'art. 3, comma 2-bis prevede riduzioni all'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del D.Lgs n° 152/2006 e smi per le imprese registrate EMAS ovvero in possesso di certificazione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001;

Valutata l'occasione per aggiornare le prescrizioni per il controllo delle acque sotterranee di cui al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, secondo quanto stabilito da ARPAE nel documento interno " *Procedura da seguire in caso di superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) rilevati nelle acque sotterranee nell'ambito dei Piani di Monitoraggio e Controllo previsti dalle AIA*", così come comunicato²¹ al Gestore in data 31/05/2021;

Valutata inoltre l'occasione per correggere alcuni refusi presenti nell'atto di 1[^] modifica⁸ non sostanziale dell'AIA, in particolare relativamente alla qualità del materiale della nuova vasca di accumulo e travaso VA.05 (cemento armato, anziché acciaio inox) e alla sua collocazione, come segnalato²² dal Gestore in data 17/06/2021;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. di **accogliere** la richiesta¹⁰ di modifica non sostanziale dell'AIA dell'Azienda Gea Depurazioni Industriali S.r.l. così come sommariamente descritta nelle premesse, relativa in particolare a:

- **realizzazione nel lotto di terreno adiacente all'impianto di un nuovo accesso all'impianto e di una nuova pesa con modifica della viabilità interna degli automezzi e completamento della rete di raccolta e trattamento delle acque meteoriche;**
- **realizzazione, sul sedime della vecchia linea T/N e oggetto di dismissione, di una nuova linea di trattamento chimico-fisico (gemella rispetto alla linea T/N sostitutiva);**
- **incremento pari a 8.000 tonnellate/anno della quantità di rifiuti non pericolosi conferibili in impianto da sottoporre a trattamento chimico-fisico;**

stabilendo quanto segue e quanto indicato al successivo punto 2:

- a) **ai sensi della D.G.R. n° 1991/2003, prima dell'avvio effettivo dell'attività di trattamento chimico-fisico (operazioni D9) delle ulteriori 8.000 tonnellate/anno di rifiuti non pericolosi, il Gestore è tenuto, pena la revoca dell'autorizzazione e previa diffida in caso di mancato**

²¹ Nota agli atti con protocollo PG/2021/86211 del 31/05/2021;

²² Nota agli atti con protocollo PG/2021/95118 del 17/06/2021;

adempimento, a prestare la garanzia finanziaria richiesta ovvero adeguare tramite appendice quella attualmente in essere, secondo quanto previsto al Paragrafo B.1 dell'Allegato all'AIA, come modificato dal presente atto;

- b) **entro 60 giorni dal rilascio del presente provvedimento di modifica di AIA, al fine di monitorare i quantitativi di acqua recuperata in impianto, il Gestore è tenuto ad installare un misuratore di portata in uscita dalla vasca di accumulo finale, e di comunicarne l'avvenuta installazione ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;**
- c) **il Gestore è tenuto a comunicare ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana l'avvio della nuova linea di trattamento chimico-fisico, collocata nel sedime della vecchia linea T/N (oggetto di dismissione);**
- d) **per la matrice scarichi idrici, il completamento della rete di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento del lotto dovrà essere effettuato con opportuna separazione delle acque di prima e seconda pioggia, come indicato nelle planimetrie allegate alla domanda¹⁵ di modifica non sostanziale, che restano da aggiornare secondo quanto richiesto al successivo punto e);**
- e) **relativamente agli scarichi dell'area di impianto del nuovo lotto, così come prescritto nel parere¹⁶ di HERA S.p.A. allegato e parte integrante del presente atto e al punto 43. del paragrafo D.2.6 dell'Allegato all'AIA, come modificato dal presente atto, oltre al necessario adeguamento della corretta predisposizione dei punti di allaccio S6A e S7A, in Via della Meccanica, rispetto al posizionamento della rete di Pubblica Fognatura (si veda in proposito la prescrizione n. 10 e relative note del suddetto parere¹⁶ di HERA S.p.A.), al termine dei lavori deve essere trasmessa ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e ad HERA S.p.A. la planimetria aggiornata degli scarichi idrici (denominata *T02 Modifica non sostanziale 2 - Planimetria con progetto preliminare fognature – integrazioni - rev. del 29/09/2021*) comprensiva dell'individuazione dei pozzetti di campionamento PC1 e PC2;**
- f) **per la matrice rumore, entro 6 mesi dalla messa a regime di tutte le modifiche apportate all'installazione, il Gestore è tenuto a presentare ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana una nuova valutazione di collaudo acustico post operam al fine di confutare se i valori limiti assoluti di immissione e differenziali siano effettivamente rispettati così come indicato, attraverso software previsionale, nella relazione previsionale di impatto acustico del 29/07/2021;**
- g) **secondo quanto stabilito nell'atto conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) di cui alla Determinazione n. 14171 del 27/07/2021, dovrà essere trasmessa ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ed alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, la certificazione di**

regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n° 4/2018 e dell'art. 28, comma 7-bis del D.Lgs. n° 152/2006 e smi, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

2. la **Modifica dell'autorizzazione integrata ambientale** concessa all'Azienda GEA Depurazioni Industriali s.r.l. con DET-AMB-2021-4874 del 14/10/2020 e smi, per l'esercizio dell'attività di trattamento fisico-chimico di rifiuti pericolosi e non pericolosi effettuata presso l'installazione IPPC situata in Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO), Via Dell'Agricoltura n° 8, stabilendo quanto segue:

• **Il paragrafo Premessa della Sezione A – SEZIONE INFORMATIVA sia integrato come segue:**

"Con la 1^a e 2^a modifica non sostanziale di AIA, è stato autorizzato nel corso dell'anno 2021 un progetto di miglioramento e potenziamento della seconda linea di trattamento chimico-fisico, che ha previsto la dismissione e completo rifacimento della vecchia linea T/N, oltre all'inserimento di una nuova linea di trattamento gemella alla vecchia linea T/N.

Con la 2^a modifica non sostanziale di AIA, è stato inoltre autorizzato l'incremento di 8.000 tonnellate/anno della capacità di trattamento di rifiuti non pericolosi e di conseguenza l'incremento della capacità complessiva di trattamento rifiuti fino a 53.000 tonnellate/anno, ferma restando la quantità di rifiuti pericolosi conferibile pari a 31.000 tonnellate/anno, nonché, a seguito dell'acquisizione del lotto adiacente all'area dell'impianto e posto sul lato Nord, la realizzazione di un nuovo ingresso degli automezzi che conferiscono rifiuti all'impianto, di un tratto di viabilità con pesa e di un'area di fermata degli automezzi per i controlli documentali da effettuare prima dello scarico all'interno dell'area di impianto esistente, con completamento della rete di raccolta e trattamento delle acque meteoriche."

• **Il paragrafo A.2 INFORMAZIONI SULL'INSTALLAZIONE sia così sostituito:**

"L'installazione oggetto della presente AIA è situata all'interno di un contesto industriale-artigianale in Località "Poggio Piccolo", nel Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO), e occupa una superficie totale di circa 6000 m², di cui circa 700 m² adibiti a superficie coperta, circa 1.200 m² adibiti a verde e il resto a superficie scoperta impermeabilizzata. Nel gennaio del 2021 è stato annesso all'impianto anche il lotto adiacente all'area dell'impianto (area totale di circa 5.200 m²) e posto sul lato Nord.

L'installazione è attiva dal 2002 e svolge attività di trattamento e di stoccaggio preliminare al trattamento di rifiuti pericolosi e non, allo stato liquido e fangoso, quali emulsioni oleose, acque di verniciatura, acque di lavaggio, acque da processi galvanici e acque da processi di stampa. A partire dall'anno 2007, con il rilascio dell'AIA, è stato anche autorizzato il trattamento di rifiuti contenenti cromo.

*L'installazione è autorizzata allo svolgimento di operazioni di trattamento fisico-chimico di rifiuti anche pericolosi (operazione **D9** di cui all'Allegato B alla parte quarta del D.Lgs. n° 152/2006 e smi), con potenzialità annua di smaltimento fissata complessivamente pari a **53.000 t/anno**, di cui al massimo 31.000 t/anno di rifiuti pericolosi, corrispondente ad una capacità superiore a 10 t/giorno di rifiuti pericolosi e 50 t/giorno di rifiuti non pericolosi per cui l'installazione è soggetta alla disciplina relativa alla prevenzione*

e riduzione integrate dell'inquinamento IPPC (**categorie di attività di cui ai punti 5.1.b) e 5.3.a2)** dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n° 152/06, così come modificato dal D.Lgs. n° 128/10).

ATTIVITA' IPPC:

- **5.1.** Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività:
b) trattamento fisico-chimico;
- **5.3.a)** Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento della acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza:
2) trattamento fisico-chimico;"

• **Il paragrafo B.1 GARANZIE FINANZIARIE sia integrato come segue:**

"Prima dell'avvio effettivo dell'attività di trattamento chimico-fisico (operazioni D9) delle ulteriori 8.000 tonnellate/anno di rifiuti non pericolosi, così come prospettato con la 2^a modifica¹⁰ non sostanziale di AIA, il Gestore è tenuto a prestare a favore di ARPAE (sede legale Via Po n° 5, 40139 Bologna) apposita garanzia finanziaria secondo le seguenti modalità di cui alla Delibera di Giunta Regionale n° 1991 del 13/10/2003.

La garanzia finanziaria deve essere costituita in uno dei seguenti modi previsti dalla Legge 10 giugno 1982 n° 348, art. 1:

- da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
- da fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità allo schema di cui all'Allegato B alla Delibera di Giunta Regionale n° 1991 del 13/10/2003 ;
- da polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi, in conformità allo schema di cui all'Allegato C alla Delibera di Giunta Regionale n° 1991 del 13/10/2003;

L'ammontare della garanzia finanziaria richiesta, ai sensi dell'art. 208, comma 11, lettera g) del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i., per l'esercizio delle attività di trattamento chimico-fisico (operazioni D9) delle ulteriori 8.000 tonnellate/anno di rifiuti non pericolosi nell'installazione oggetto della presente AIA, determinato ai sensi della DGR n. 1991/2003 è fissato pari a € 57.600,00.²³

23 Ai sensi dell'allegato A art. 5 punto 5.1.4 della deliberazione della Giunta Regionale n. 1991/2003, che prevede il seguente importo:

12 €/t *8.000 t/anno per rifiuti non pericolosi = € 96.000,00

Dato che l'installazione è in possesso di certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 (Certificato n. EMS-6039/S del 20/10/2015, Rev del 19/10/2020 e valida fino al 27/10/2023), ai sensi della Legge n. 1/2011 e della DGR n. 1991/2003, l'importo della garanzia è ridotto del 40%, per cui l'ammontare complessivo della garanzia finanziaria è pari a € 57.600,00.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooob@cert.arpae.emr.it

In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di ARPAE, la stessa dovrà essere ricostituita, in caso di continuazione dell'attività, nella stessa entità di quella originariamente determinata nel presente atto autorizzativo.

La garanzia finanziaria deve avere validità pari alla durata del presente provvedimento di AIA (fino al 14/10/2032), maggiorata di due anni (14/10/2034).

La garanzia finanziaria può essere svincolata da ARPAE in data precedente alla scadenza dell'autorizzazione, dopo decorrenza di un termine di due anni dalla data di cessazione dell'esercizio dell'attività.

ARPAE si riserva la facoltà di chiedere almeno 180 giorni prima della scadenza dei termini, con provvedimento motivato, il prolungamento della validità della garanzia finanziaria qualora emergano, a seguito delle verifiche che devono essere effettuate dalle autorità di controllo, effetti ambientali direttamente connessi alle suddette attività di gestione dei rifiuti.

Limitatamente all'attività di trattamento chimico-fisico (operazioni D9) delle ulteriori 8.000 tonnellate/anno di rifiuti non pericolosi, così come prospettato con la 2^a modifica¹⁰ non sostanziale di AIA, l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è sospesa fino al momento della comunicazione di avvenuta accettazione della relativa garanzia finanziaria da parte di ARPAE.

È facoltà del Gestore prestare a favore di ARPAE un'unica garanzia finanziaria di importo pari a € 437.400,00 (379.800,00 + 57.600,00) a copertura della potenzialità complessiva di trattamento chimico-fisico di rifiuti dell'installazione (pari a 53.000 tonnellate/anno di rifiuti, di cui al massimo 31.000 tonnellate/anno di rifiuti pericolosi).

Relativamente alle modalità di prestazione di tale garanzia finanziaria, l'Azienda Gea Depurazioni Industriali Srl può:

- prestare una nuova garanzia finanziaria, in sostituzione della garanzia in essere, per l'importo sopra indicato e con riferimento al presente atto;*
ovvero
 - adeguare la garanzia finanziaria in essere, aggiornandola tramite appendice secondo l'importo sopra indicato e con riferimento al presente atto."*
- All'avvenuta realizzazione del nuovo accesso all'impianto e della nuova pesa nel nuovo lotto adiacente all'impianto, così come prospettato dal Gestore con la 2^a Modifica¹⁰ non sostanziale di AIA, al paragrafo C.1.3 DESCRIZIONE DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO, prima del sottoparagrafo DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI sia inserito il seguente periodo:**

"Con l'acquisizione nel corso del 2021 del lotto adiacente all'area dell'impianto posto sul lato Nord, è stato realizzato un cancello di ingresso in Via della Meccanica, X. Gli automezzi, una volta entrati, si dirigono verso una prima pesa per la rilevazione del peso iniziale; eseguita l'operazione di pesatura ed il controllo documentale, sono indirizzati all'area destinata al parcheggio nell'attesa di accedere all'impianto. In

impianto stazionano esclusivamente gli automezzi impegnati nelle operazioni di scarico/carico, una volta terminata l'operazione si dirigono verso la seconda pesa, per la determinazione della seconda pesata e la chiusura o consegna del formulario."

- **All'avvenuta realizzazione, sul sedime della vecchia linea T/N, della nuova linea di trattamento chimico-fisico gemella rispetto alla linea T/N sostitutiva, così come prospettato dal Gestore con la 2^a Modifica¹⁰ non sostanziale di AIA, al paragrafo C.1.3 DESCRIZIONE DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO, il sottoparagrafo DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI sia modificato come segue:**

- **la descrizione della Seconda linea di trattamento chimico-fisico sia sostituita come segue:**

"Seconda linea di trattamento chimico-fisico, oggetto di un piano di miglioramento e potenziamento nel corso dell'anno 2021, che risulta costituita da due linee di trattamento gemelle, ciascuna attrezzata con una vasca di accumulo e travaso per lo scarico dei suddetti rifiuti e n. 6 decantatori per un primo stadio di chiariflocculazione, in particolare:

- *vasca di accumulo e travaso denominata VA.TN e successive n. 6 vasche di trattamento denominate DEC5.01, DEC5.02, DEC5.03, DEC5.04, DEC5.05 e DEC5.06;*
- *vasca di accumulo e travaso denominata VA.05 e successive n. 6 vasche di trattamento denominate VC.TN 01, VC.TN 02, VC.TN 03, VC.TN 04, VC.TN 05 e VC.TN 06. Tale linea è dedicata anche al trattamento di rifiuti contenenti cromo;*

Successivamente sia la frazione fangosa che quella chiarificata seguono gli stessi possibili processi depurativi previsti nella prima linea di trattamento."

- **al sottoparagrafo Ricevimento e stoccaggio dei rifiuti, la descrizione della Seconda linea di trattamento sia sostituita come segue:**

"Seconda linea di trattamento: costituita da due linee di trattamento gemelle per cui la sezione di ricevimento è costituita da due sezioni di accumulo e travaso:

- *una vasca di accumulo e travaso in acciaio inox (denominata VA.TN), avente capacità volumetrica pari a circa 10 m³, a sua volta collocata in una vasca prefabbricata di cemento armato, interrata ad una profondità di circa -1 m, e completamente coperta con una struttura leggera prefabbricata ed è circondata da un parapetto metallico di altezza pari a 1,3 m con arresto al piede;*
- *una vasca di accumulo e travaso in cemento armato (denominata VA.05), avente capacità volumetrica pari a circa 10 m³, con trattamento a resine epossidiche per la resistenza alle sostanze chimiche, interrata ad una profondità di -1 m dal piano stradale interno, completamente rivestita tramite cemento per i 2/3 della superficie e la parte rimanente con una struttura leggera prefabbricata per consentirne la bonifica, e protetta da un parapetto metallico di altezza pari a 1,3 m con arresto al piede.*

All'interno di ogni vasca è presente un filtro a griglia che consente la separazione dei solidi più grossolani dal refluo.

Gli eventuali sversamenti accidentali di rifiuto, durante le operazioni di scarico, vengono raccolti in un pozzetto e rilanciati alle vasche di accumulo."

- **al sottoparagrafo Trattamento chimico-fisico dei rifiuti e sedimentazione, la descrizione della Seconda linea di trattamento sia sostituita come segue:**

"Seconda linea di trattamento: costituita da due linee di trattamento gemelle il cui funzionamento è analogo a quello descritto per la prima linea di trattamento, con cui ha in comune le vasche di condizionamento dei fanghi ed il parco serbatoi reagenti.

In particolare il refluo, chiarificato dai solidi sospesi più grossolani, dalla vasca di accumulo e travaso (VA.TN o VA.05) viene inviato alle vasche di trattamento chimico-fisico. L'area destinata al trattamento chimico-fisico (dosaggio e miscelazione dei reagenti, flocculazione, decantazione) è realizzata all'interno di un bacino in calcestruzzo armato di capacità pari a circa 97 m³ (unico per entrambe le linee), al cui interno sono presenti n. 12 decantatori in P.R.F.V. (vetroresina) con fondo conico, di cui n. 6 denominati DEC5.01, DEC5.02, DEC5.03, DEC5.04, DEC5.05 e DEC5.06 dedicati al trattamento dei reflui provenienti dalla vasca di accumulo e travaso VA.TN, e n. 6 denominati VC.TN 01, VC.TN 02, VC.TN 03, VC.TN 04, VC.TN 05 e VC.TN 06 dedicati al trattamento dei reflui provenienti dalla vasca di accumulo e travaso VA.05. Tale bacino, costruito con le opportune pendenze, è dotato di canaletta grigliata di scolo per la raccolta delle acque meteoriche ed eventuali sversamenti in seguito rilanciati nelle vasche di scarico (VA.TN o VA.05).

La linea costituita dalla vasca VA.05 e decantatori VC.TN 01-02-03-04-05-06 è dedicata anche al trattamento di rifiuti contenenti cromo.

In base alle caratteristiche chimiche dei rifiuti in ingresso la ditta effettua il trattamento depurativo ritenuto più idoneo, anche in seguito alla valutazione condotta nel locale prove di trattabilità BF02; in particolare viene prevista la correzione del pH, l'aggiunta di flocculanti (cloruro ferrico e latte di calce) e l'aggiunta di polielettrolita anionico per indurre la formazione dei fiocchi di fango e favorirne la precipitazione. Al termine del trattamento, l'acqua depurata viene inviata alla fase di affinamento mentre il fango estratto dal fondo viene inviato alla filtropressa."

- **dopo il sottoparagrafo Trattamento fanghi e stoccaggio sia inserito il seguente periodo:**

"Il layout impiantistico è rappresentato nella planimetria T02 Modifica non sostanziale 2 - Planimetria stato di progetto (rev. del 02/08/2021), presentato dall'azienda con la documentazione integrativa relativa all'istanza¹⁰ di 2[^] modifica non sostanziale di AIA e scaricabile dal portale AIA-IPPC al link <http://ippc-aiaripa.emr.it/ippc-aiaripa/DomandeAIADocumenti.aspx?id=69553>."

- al sottoparagrafo **MANUFATTI A SERVIZIO DELLO STOCCAGGIO DEI RIFIUTI**, nella tabella dei manufatti, la riga relativa alla vasca VA.05 sia sostituita come segue:

Sigla	Funzione	Capacità (m³)	Materiale
VA.05	Vasca di accumulo e travaso	10	Cemento armato

- All'avvenuta realizzazione, sul sedime della vecchia linea T/N, della nuova linea di trattamento chimico-fisico gemella rispetto alla linea T/N sostitutiva, così come prospettato dal Gestore con la 2^a Modifica¹⁰ non sostanziale di AIA, al paragrafo C.2.3 BILANCIO IDRICO (PRELIEVI E SCARICHI), al sottoparagrafo Scarichi idrici, la descrizione relativa alle *acque meteoriche raccolte nei bacini di contenimento dei serbatoi di stoccaggio o dei decantatori*, sia sostituita con la seguente:

- *"le acque meteoriche raccolte nei bacini di contenimento dei serbatoi di stoccaggio o dei decantatori vengono rilanciate nella vasca di accumulo e travaso VA02. Le acque meteoriche, che si accumulano nel bacino di contenimento delle vasche della seconda linea di trattamento vengono rilanciate nelle vasche di scarico VA.TN o VA.05;"*

- Al paragrafo C.2.3 BILANCIO IDRICO (PRELIEVI E SCARICHI), il sottoparagrafo Scarichi idrici sia integrato come segue:

"Nel corso dell'anno 2021 è stato acquisito dal Gestore il lotto adiacente all'area dell'impianto (area totale di circa 5.200 m²) e posto sul lato Nord, con realizzazione di un nuovo ingresso degli automezzi che conferiscono rifiuti all'impianto, di un tratto di viabilità con pesa e di un'area di fermata degli automezzi per i controlli documentali da effettuare prima dello scarico all'interno dell'area di impianto esistente.

*Relativamente alla regimazione delle acque meteoriche di dilavamento in tale lotto, è previsto il completamento della rete di raccolta e trattamento delle acque meteoriche (in larga misura pre-esistente e oggetto di DIA da parte del precedente proprietario) costituito da una rete di pozzetti/caditoie e dei relativi collettori collegati a due pre-esistenti sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia (costituiti da n. 2 vasche di accumulo/decantazione, ciascuna di capacità pari a circa 34 m³, e n. 2 vasche di disoleazione, ciascuna di capacità pari a circa 2 m³) con due scarichi distinti, uno in Via dell'Agricoltura e uno in Via della Meccanica. Nell'area la pubblica fognatura è di tipo separato, per cui le **acque di prima pioggia** saranno trattate mediante sedimentazione primaria, ad opera di dissabbiatore, e disoleatura con filtro a coalescenza, prima dello scarico nella fognatura comunale delle acque 'nere' (nei punti di scarico **S5A** in Via dell'Agricoltura e **S7A** in Via della Meccanica), mentre le **acque di seconda pioggia** by-passeranno il sistema sopra descritto e verranno coltate direttamente alla rete fognaria comunale delle acque 'bianche' (nei punti di scarico **S4A** in Via dell'Agricoltura e **S6A** in Via della Meccanica).*

Per la localizzazione degli scarichi idrici si rimanda alla planimetria T02 Modifica non sostanziale 2 - Planimetria con progetto preliminare fognature - integrazioni (rev. del 29/09/2021), presentato

dall'azienda con la documentazione integrativa relativa all'istanza¹⁵ di 2^a modifica non sostanziale di AIA e scaricabile dal portale AIA-IPPC al link

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=69553>

fermo restando l'aggiornamento richiesto al punto e) della 2^a modifica non sostanziale di AIA, così come prescritto nel parere¹⁶ di HERA S.p.A. allegato e parte integrante del presente atto e al punto 43. del paragrafo D.2.6 dell'Allegato all'AIA;

- **Al paragrafo D.2.4 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO E GESTIONE DEI RIFIUTI, al sottoparagrafo Quantitativi e operazioni di gestione rifiuti, la prescrizione n° 24 sia sostituita con la seguente:**

"24. Il quantitativo massimo di rifiuti conferibili all'impianto, destinati all'operazione di smaltimento **D9** (Allegato B alla parte quarta del D.Lgs. n° 152/2006 e smi), è pari a 53.000 m³/anno, corrispondenti a **53.000 t/anno**, di cui un quantitativo massimo di 31.000 m³/anno, corrispondenti a **31.000 t/anno**, di rifiuti pericolosi."

- **All'avvenuto completamento della rete di raccolta e trattamento delle acque meteoriche nel lotto di terreno adiacente all'impianto, così come prospettato dal Gestore con la 2^a Modifica¹⁰ non sostanziale di AIA, il paragrafo D.2.6 SCARICHI E CONSUMI IDRICI sia modificato come segue:**

- **il punto 31. sia sostituito come segue:**

31. "Si individuano i seguenti punti di immissione e scarico con origine dall'installazione:

- **S1B** – scarico recapitante nella pubblica fognatura (acque nere) di Via dell'Agricoltura e costituito dalle **acque reflue industriali, in uscita dal sistema di trattamento dei rifiuti** - area impianto esistente);
- **S2A** – scarico recapitante nella pubblica fognatura (acque bianche) di Via dell'Agricoltura e costituito dalle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, della zona occupata dall'impianto di trattamento, eccedenti la prima pioggia (**acque di seconda pioggia**) - area impianto esistente;
- **S3A** – scarico recapitante nella pubblica fognatura (acque nere) di Via dell'Agricoltura e costituito dalle **acque reflue domestiche** - area impianto esistente;
- **S5A** - scarico recapitante nella pubblica fognatura (acque nere) di Via dell'Agricoltura e **S7A** - scarico recapitante nella pubblica fognatura (acque nere) di Via della Meccanica costituiti dalle **acque di prima pioggia di dilavamento piazzali - area impianto nuovo lotto;**
- **S4A** - scarico recapitante nella pubblica fognatura (acque bianche) di Via dell'Agricoltura e **S6A** - scarico recapitante nella pubblica fognatura (acque bianche) di Via della Meccanica costituiti dalle **acque meteoriche non contaminate di seconda pioggia - area impianto nuovo lotto;**

Il Gestore dell'impianto, quale titolare degli scarichi e delle immissioni, è tenuto al rispetto delle prescrizioni riportate nei punti seguenti e delle norme regolamentari stabilite dal soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato di cui ai pareri allegati alla presente AIA che ne costituiscono parte integrante (P.G. HERA n. 78982/20 del 23/09/2020 e n. 95290/21 del 21/10/2021)."

• **siano aggiunte le seguenti prescrizioni:**

41. *Lo scarico delle acque di prima pioggia di dilavamento piazzali dell'area impianto nuovo lotto (S5A - S7A) deve rispettare i limiti di emissione previsti dalla Tabella 3 Allegato 5 colonna scarico in rete fognaria del D.Lgs n° 152/2006 e smi ed il controllo avverrà nei punti di controllo così contraddistinti in planimetria:*

- **PC1 pozzetto campionamento acque di prima pioggia dilavamento piazzale** (punto scarico S5A);
- **PC2 pozzetto campionamento acque di prima pioggia dilavamento piazzale** (punto scarico S7A);

42. *Lo svuotamento delle vasche di prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove;*

43. *Relativamente agli scarichi dell'area di impianto del nuovo lotto - trattandosi di Stato di Progetto - al termine dei lavori si chiede di darne immediata comunicazione, corredata da documentazione fotografica, ad HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia (indirizzo PEC: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it) nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*

- *adeguamento corretta predisposizione dei punti di allaccio S6A e S7A, in Via della Meccanica, rispetto al posizionamento della rete di Pubblica Fognatura (si veda in proposito la prescrizione n. 10 e relative note del parere¹⁶ di HERA S.p.A. allegato al presente atto). Al termine dei lavori inoltre si chiede di aggiornare la planimetria di progetto (Tav. T02 Rev.01);*
- *installazione di una valvola di non ritorno nelle vasche di accumulo degli impianti di prima pioggia;*
- *identificazione mediante targhetta esterna o altro sistema identificativo dei pozzetti di campionamento PC1 e PC2;*

44. *Gli scarichi contraddistinti ai punti S4A e S6A, costituiti unicamente da acque meteoriche di seconda pioggia, dovranno risultare attivi soltanto in caso di precipitazioni meteoriche;"*

• **Il paragrafo D.3.3 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE ACQUE SOTTERRANEE sia sostituito come segue:**

"Il Gestore dovrà eseguire il controllo delle acque sotterranee prelevando campioni dai quattro piezometri PZTA4, PZTA6, PZTA8, PZTA2bis eseguendo le analisi su campione preventivamente sottoposto a filtrazione.

Tabella 4 – Acque sotterranee

Piezometri	Parametri	Unità di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
PZTA4 PZTA6 PZTA8 PZTA2bis	livello di falda	cm	Semestrale	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report annuale</u> Conservazione dei certificati di analisi
	pH	unità di pH		
	Temperatura	°C		
	Conducibilità elettrica	μS/cm		
	Solfati	mg/L		
	Cloruri	mg/L		
	Ferro	μg/L		
	Alluminio	μg/L		
	Arsenico	μg/L		
	Cadmio	μg/L		
	Cromo Esavalente	μg/L		
	Cromo Totale	μg/L		
	Mercurio	μg/L		
	Nichel	μg/L		
	Piombo	μg/L		
Rame	μg/L			
Zinco	μg/L			
Nitriti	μg/L			
Fenoli	μg/L			

In caso di superamenti delle CSC (Tabella 2 allegato V alla parte IV del D.Lgs. 152/06) nell'ambito degli autocontrolli, e/o rilevati/verificati dagli operatori di Arpae nell'ambito delle attività di controllo, il percorso da avviare è il seguente:

- 1 il gestore che rileva un superamento di uno o più parametri in uno o più piezometri deve ripetere il controllo analitico entro 7 giorni dall'evento iniziale;
- 2 il gestore deve comunicare l'esito dei controlli analitici all'Autorità Competente – Arpae;
- 3 in caso di conferma del superamento il gestore dovrà trasmettere all'Autorità competente - Arpae, entro 30 giorni dalla conferma del superamento (punto 2), una relazione finalizzata allo studio dell'anomalia, contenente almeno:
 - a) analisi idrogeologica del sito;
 - b) descrizione delle verifiche impiantistiche e gestionali orientate ad approfondire il quadro della situazione;
 - c) rappresentazione dei trend delle concentrazioni misurate nei monitoraggi effettuati (almeno ultimi 5 anni) e la valutazione degli stessi in relazione alla soggiacenza;
 - d) valutazione e la sistematizzazione dei dati rispetto allo stato di qualità delle acque sotterranee come descritte dal monitoraggio ante operam (se disponibile, il confronto delle concentrazioni monitorate con lo stato di qualità delle acque sotterranee può essere svolto utilizzando i dati

disponibili anche presso Arpae).

- 4 ARPAE entro i successivi 30 giorni (dalla ricezione della relazione di cui al punto 3) può richiedere al gestore eventuali ulteriori approfondimenti finalizzati a completare l'accertamento istruttorio.
 - 5 Arpae effettua l'istruttoria e indice la Conferenza dei servizi (CdS) per dividerne gli esiti.
 - 6 Nel caso in cui l'istruttoria valuti i superamenti non correlati con la gestione dell'installazione, ma correlati con lo stato di qualità del corpo idrico interessato, può aggiornare l'atto autorizzativo definendo specifici valori di riferimento.
 - 7 Qualora l'istruttoria per la valutazione degli elementi acquisiti ai punti 3 e 4 conduca ad una valutazione che definisce una possibile correlazione tra i valori degli inquinanti e la gestione dell'installazione, oppure la valutazione richieda un approfondimento tecnico-istruttorio che esula dalle competenze dell'AIA e dal campo di applicazione della Direttiva IED, la CdS stabilisce di avviare il procedimento amministrativo ai sensi della Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/06."
3. **Di dare atto che, ai fini dell'esecuzione delle opere (installazione nuovi serbatoi)**, risulta presentata in data 22/09/2021 apposita Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)²⁰ al competente Comune di Castel Guelfo di Bologna;
 4. **che resti invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con la citata Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da questa Agenzia con DET-AMB-2021-4874 del 14/10/2020 e smi.
 5. **che contro il presente provvedimento** può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

ALLEGATO: Parere HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia - Protocollo HERA n° 95290/21 del 21/10/2021

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia²⁴
Stefano Stagni
(lettera firmata digitalmente)²⁵

²⁴ Conferimento incarichi di funzione stabilito con Det. n° 2019-873 del 29/10/2019- Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022";

²⁵ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.